

UIL: MARTEDI' NONO CONGRESSO REGIONALE, "SUPERARE IL CAMPANILISMO"

21 Giugno 2014

GIULIANOVA – Un nuovo ruolo per l'Abruzzo inserito nel sistema Italia e a sua volta nel sistema Europa negli anni difficili della crisi, ora che la "regione cerniera" si è rotta.

Questo il tema fondante del nono congresso regionale della Uil Abruzzo, dal titolo "Abruzzo, Italia, Europa: la soluzione è il lavoro".

L'evento si svolgerà martedì 24 e mercoledì 25 giugno a Giulianova (Teramo) presso l'hotel Villa Fiorita in via Ripoli.

Al congresso prenderanno parte, tra gli altri, il sottosegretario di Stato all'Economia Giovanni Legnini, il segretario generale aggiunto della Uil nazionale, Carmelo Barbagallo, che tirerà le conclusioni, il segretario nazionale Uil, Guglielmo Loy, e il segretario regionale abruzzese, Roberto Campo.

Per parlare del passato e del futuro dell'Abruzzo interverranno anche il neo eletto presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, e il presidente emerito, Gianni Chiodi, oltre ai segretari regionali di Cgil, Cisl e Ugl.

"L'Abruzzo deve dimenticare il campanilismo e superare la frammentazione, noi diamo l'esempio con un nuovo modello organizzativo regionale", sottolinea Campo.

"In Abruzzo, la quota del valore aggiunto manifatturiero supera quello medio nazionale di oltre 4 punti e il tasso di densità industriale è più che doppio rispetto a quello del Mezzogiorno e relativamente vicino a quello del Centro-Nord – conclude – mantenere la capacità produttiva deve essere una priorità nazionale e regionale".